

L'Enac ha sospeso la licenza di trasporto aereo della compagnia Itali Airlines di Giuseppe Spadaccini

Provvedimento preso a causa del permanere di alcune criticità da parte del vettore

A comunicare il provvedimento è l'ente nazionale per l'aviazione civile in una nota motivando il provvedimento con il permanere di alcune criticità da parte del vettore. Contestualmente alla comunicazione della sospensione della licenza a partire da venerdì 11 marzo, l'Enac ha richiamato l'Itali Airlines all'obbligo, ai sensi della normativa vigente, di fornire informazioni tempestive agli utenti e di garantire i diritti dei passeggeri già in possesso di titoli di viaggio.



ItAli nel 2007 divenne il primo cliente occidentale per il Sukhoi Superjet 100, ordinando 10 velivoli e anche 10 opzioni, per sostituire la sua flotta di aeromobili di Boeing MD-80 e Dornier 328Jet. Dopo gli arresti di Giuseppe Spadaccini e altre 12 persone per maxievasione fiscale, gli ordini non sono più apparsi tra gli ordini del costruttore russo. Le Fiamme Gialle italiane in questi mesi hanno sequestrato immobili, quote societarie, uno yacht e saldi attivi su conti correnti, per quasi 12 milioni di euro. L'imprenditore

abruzzese Giuseppe Spadaccini, è ritenuto dagli inquirenti italiani il promotore di tutta l'operazione illecita, consistente sostanzialmente nella creazione all'estero di false compagnie societarie. Tutte le società fittiziamente create sono ubicate in Portogallo nella isola di Madeira ed avevano una serie di contatti con società abruzzesi tutte legate al mondo del trasporto aereo. Tre cittadini residenti proprio in Madeira sono stati colpiti da mandato di arresto europeo in corso di esecuzione attraverso l'Interpol e con il supporto di Eurojust. Ricercato invece un cittadino canadese. Il complessivo giro di fatture per operazioni inesistenti è stimato intorno i trenta milioni di euro. Arresti in carcere per 5 persone, tutti stranieri del Portogallo, uno canadese ed un italiano. Gli altri 8 sono italiani. I fatti si riferiscono ad un arco di tempo molto ampio che va dal 1999 al 2008. E' una inchiesta che dura da alcuni anni e di cui si erano occupati anche giornali nazionali alcuni anni fa. Spadaccini è un imprenditore conosciutissimo in Abruzzo e fuori, noto come "l'altro Toto", proprio perchè come il collega più famoso ha fatto fortuna nel campo aeronautico. Spadaccini ha avuto nel corso degli anni importanti commesse che riguardano la protezione civile e la gestione dei Canadair.